

ALCUNE INDICAZIONI E ATTENZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI NELLE PARROCCHIE DELLA COMUNITA' PASTORALE "S. GIOVANNI PAOLO II"

La celebrazione dei Sacramenti avviene normalmente nella Parrocchia di residenza. Solo se sussistono serie e adeguate motivazioni è possibile chiedere che vengano celebrati in altra parrocchia. In questo caso è comunque necessario presentarsi al Sacerdote che opera nella propria parrocchia per avere un "nulla-osta" scritto.

Per il Battesimo:

- presentarsi al Sacerdote della propria parrocchia per la domanda del Battesimo (non è bene rimandarlo troppo a lungo) e per conoscere il calendario degli incontri di preparazione;
- scegliere come padrino e madrina dei buoni cristiani che possano assumersi il ruolo di educatori della fede e che abbiano le condizioni richieste dal Diritto Canonico; i genitori nel compilare la domanda di Battesimo dichiarano sotto la propria responsabilità l'idoneità della/e persona/e scelta/e come padrino e madrina (può essere anche una sola persona).

Per gli altri Sacramenti della Iniziazione Cristiana: Prima Riconciliazione, Messa di Prima Comunione, Cresima:

- i ragazzi si preparano con l'iscrizione e la frequenza alla catechesi nei rispettivi oratori e parrocchie; la preparazione inizia dalla II elementare in poi e dura comunque quattro anni in tutte le parrocchie; salvo situazioni del tutto eccezionali il percorso della catechesi deve continuare nella parrocchia dove è iniziato;
- gli adulti interessati a ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima, Eucaristia) si rivolgano al Sacerdote della propria parrocchia per conoscere il cammino da compiere (ordinariamente dura due anni);
- per la Cresima degli adulti c'è un calendario di celebrazioni nella Zona Pastorale di Monza; nella Comunità Pastorale di Seregno c'è un apposito corso di catechesi nel mese di gennaio e la Cresima all'inizio di febbraio.

Per il Matrimonio:

- secondo le norme diocesane deve essere celebrato nella parrocchia di residenza o domicilio della sposa o in quella dello sposo o in quella dove andranno ad abitare;
- la preparazione avviene con la frequenza ad uno dei percorsi proposti in ogni parrocchia (indicativamente a gennaio/febbraio nelle parrocchie del Ceredo e del Lazzaretto; a febbraio/marzo a S. Valeria; ad aprile/maggio a S. Carlo; a ottobre/novembre a S. Giuseppe e S. Ambrogio)
- occorre presentarsi al Sacerdote della propria parrocchia con un congruo anticipo di tempo per fissare la data del matrimonio (o per ottenere la licenza di celebrarlo in altra parrocchia) e per conoscere la documentazione necessaria.

Per gli ammalati:

- avvertire il Sacerdote della propria parrocchia della presenza in casa di una persona ammalata o di una persona anziana (dando indirizzo e telefono) così da poter offrire la necessaria assistenza spirituale;
- per la S. Comunione frequente sono disponibili anche i laici ministri straordinari della Comunione Eucaristica;
- chiedere per tempo il sacramento dell'Unzione degli Infermi in caso di malattia grave;
- chiamare il Sacerdote per la preghiera accanto ai morenti.

Per il funerale:

- avvertire tempestivamente il Sacerdote della morte di un proprio congiunto per una visita in casa e per preparare al meglio la celebrazione del funerale.

Per celebrazioni a suffragio dei defunti:

- è buona cosa che la famiglia provveda a far celebrare per i propri defunti almeno una volta l'anno la S. Messa, che è la preghiera di suffragio per eccellenza;
- secondo le indicazioni del Sinodo Diocesano 47° (costituzione 85) i nomi dei defunti non vengono menzionati durante le celebrazioni festive.

Servizi di Archivio e Segreteria:

per il rilascio di certificati, per intenzioni di Sante Messe, per consegnare offerte per le diverse finalità, per iscrizioni alle diverse proposte, attività e pellegrinaggi, per informazioni sulla vita parrocchiale occorre rivolgersi alla sacrestia o alla segreteria della propria parrocchia.

ATTENZIONE:

**Nessuno è autorizzato a passare nelle case a chiedere offerte o a vendere libri,
immagini e oggetti a nome o a favore delle Parrocchie, degli Oratori, dei Gruppi Parrocchiali,
delle Scuole parrocchiali.**

**Chiunque lo faccia, come talora accade, vuole solo approfittarsi
della buona fede della gente e dunque non va ascoltato!**